



Città di Vignola

Direzione Area Tecnica unificata
Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici
Servizio Edilizia privata
Tel. 059 – 777512.
e-mail:
sportello edilizia@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

Progr.n. 302/2016

DETERMINAZIONE

NR 5 in data 25/02/2016 del Registro di Settore

NR. 49 in data 29/02/2016 del Registro Generale

OGGETTO: TRASFORMAZIONE DELLE AREE CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE E SOPPRESSIONE DEI LIMITI DI GODIMENTO DELLE AREE PEEP CEDUTE IN PROPRIETA' PRECEDENTEMENTE ALLA LEGGE 179/92. CESSIONE DEL DIRITTO IN OGGETTO AL SIGNOR PEDRETTI PIERO.

IL DIRIGENTE

Premesso che la Legge 23.12.1998 n.448 articolo 31, commi dal 45 al 50, prevedeva la cessione in proprietà delle aree comprese nei piani approvati a norma della Legge 18.4.1962, n.167 ovvero delimitate ai sensi dell'articolo 51 della legge 22.10.1971 n.865, già concesse in diritto di superficie ai sensi dell'art.35, quarto comma, della medesima legge n.865 del 1971 e ne fissa le modalità generali di attuazione;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 5.7.1996 veniva determinata la trasformazione in proprietà delle aree concesse in diritto di superficie e soppressione dei limiti di godimento delle aree PEEP cedute in proprietà di edilizia convenzionata ricadenti nel Comune di Vignola;
- con delibere di G.C. n. 185 del 29.10.2001 e n. 49 del 06.03.2002 venivano approvati i criteri e la modulistica per la trasformazione in proprietà delle aree concesse in diritto di superficie e soppressione dei limiti di godimento delle aree peep cedute in proprietà precedentemente alla L. 179/92;
- con delibera di G.C. n. 186 del 29.10.2001 venivano determinati i valori per il calcolo del corrispettivo della trasformazione del diritto di superficie del riconvenzionamento delle aree già cedute in proprietà;
- con delibere di G.C. n. 118 del 25.06.2003 e n. 186 del 02.10.2003 si provvedeva all'aggiornamento ISTAT degli importi relativi alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà;
- con delibera di G.C. n. 216 del 26.11.2003 si definiva di procedere all'applicazione dei criteri di cui alle suddette delibere di G.C. n. 185/01 e n. 49/02 anche per le domande concluse successivamente alla data del 01.01.1999, data di entrata in vigore della L. 23.12.1998 n. 448

Viste:

- la domanda presentata dal **Signor Pedretti Piero**, [REDACTED] pervenuta al prot.gen. n. 1288 del 13/01/2016, con la quale richiede di poter acquisire la piena proprietà dell'area P.E.E.P. già concessa in diritto di superficie su cui è edificato l'immobile sito in Vignola, Via G.Balestri n. 144 e censito al N.C.E.U. del Comune di Vignola **al Foglio 13- mapp. 294 - Sub. 7 e Sub. 16.**
- la comunicazione prot.n. 2080 del 19/01/2016 dell'accoglimento dell'istanza da parte del Comune di Vignola, a firma del Responsabile dell'Ufficio Urbanistica-Edilizia Geom. Sergio Tremosini, nella quale viene indicato l'importo dovuto pari a **€ 8.668,70** e la quota millesimale di proprietà generale è pari a **38,40 millesimi**, nonché le modalità di versamento della quota;

Considerato che in data 26/01/2016 al prot.gen.n 2910 è pervenuto il modulo di accettazione da parte del richiedente Signor Pedretti Piero;

Viste le attestazioni di versamento e relative quietanze, acquisite agli atti del procedimento:

- **acconto pari ad € 866,87 come da quietanza n. 223 del 26/01/2016;**
- **saldo pari a € 7.801,83 come da quietanza n. 468 dd 15/02/2016;**

Ritenuto opportuno accogliere la suddetta richiesta da parte del **Signor Pedretti Piero**, di cessione in proprietà dell'area P.E.E.P. già concessa in diritto di superficie su cui è edificato l'immobile sito in Vignola, Via G.Ballestri n. 144 e censito al N.C.E.U. del Comune di Vignola **al Foglio 13- mapp. 294 - Sub. 7 e Sub. 16.**

Dato atto che le somme derivanti dalla suddetta cessione sono state introitate al Cap. di Entrata 2570 "Proventi da riscatti aree PEEP e PIP" del Bilancio 2016;

RICHIAMATO l'articolo 11 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale "nel 2016 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2015 svolge funzione autorizzatoria";
- b) il comma 17, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015-2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9".

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 28 Ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31/10/2015), con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

RICHIAMATE altresì le seguenti deliberazioni:

- CC n. 11 del 02/03/2015 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2016-2017, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;
- GC n. 25 del 10/03/2015 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario per gli esercizi 2015-2016-2017 il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

VISTO l'articolo 163 del Dlgs 267/2000 nel testo vigente;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267/2000 TUEL;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- il D.Lgs n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni sopraesposte e qui integralmente richiamate:

1. Di approvare la cessione in proprietà dell'area P.E.E.P. già concessa in diritto di superficie al Signor Pedretti Piero, con conseguente soppressione di tutti i limiti di godimento e di disposizione di cui alla convenzione allegata al rogito del Notaio Pier Antonio Sereni in data 16/12/1978 rep.28433/5550 trascritto a Modena il 02/03/1979 part. 2927, su cui è edificato l'immobile sito in Vignola, Via G.Ballestri n. 144 e censito al N.C.E.U. del Comune di Vignola al Foglio 13- mapp. 294 - Sub. 7e Sub. 16;
2. di dare atto che il versamento dei corrispettivi per la cessazione di cui alla presente determinazione risulta essere come di seguito riportato:
 - **acconto pari ad € 866,87 come da quietanza n. 223 del 26/01/2016;**
 - **saldo pari a € 7.801,83 come da quietanza n. 468 dd 15/02/2016;**

come da quietanze acquisite agli atti del procedimento;

3. di dare atto che alla stipula interverrà il Responsabile dello Sportello Unico dell'Edilizia geom. Tremosini Sergio, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 205 del 01.07.2015, di attribuzione di Posizione Organizzativa di Responsabile del Servizio Edilizia Privata;
4. di stabilire che le spese conseguenti e dipendenti alla stipula del rogito sono a carico dei cessionari ;
5. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
6. Di attivare, ai sensi dell'art.183, ultimo comma, del D.Lgs. 267/2000, la procedura di cui all'art.151, comma 4, dello stesso decreto
7. di trasmettere copia della presente al servizio finanziario, per gli adempimenti di competenza ai sensi del vigente Regolamento di contabilità.

L'istruttoria del presente provvedimento – art. 4 della L. 241/90 – è stata eseguita dai dipendenti: 1. parte tecnico/amministrativa: geom. Giacobazzi Enrichetta

Giacobazzi Enrichetta _____

**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO
UNICO DELL'EDILIZIA
geom. Sergio Tremosini**

**IL DIRIGENTE
arch. Corrado Gianferrari**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4. del D.lgs. n. 267/2000:

- si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto;
- non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile.
- non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni:

**IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
Dott. Stefano Chini**